

SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA b) DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA E PREVENZIONE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/I1, BANDITA CON D.R. N. 2020 DEL 18/10/2018 (RIF. 1397)

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

La Commissione esaminatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n. 2546 del 17/12/2018 e composta da:

- Prof. Roberto Floris – Ordinario inquadrato nel settore concorsuale 06/I1 dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata";
- Prof. Andrea Laghi – Ordinario inquadrato nel settore concorsuale 06/I1 della Sapienza Università di Roma;
- Prof. Vincenzo Tombolini – Ordinario inquadrato nel settore concorsuale 06/I1 della Sapienza Università di Roma

si è riunita per la prima volta il giorno 25 marzo 2019 alle ore 10.00 in collegamento telematico (ex art. 4, comma 12 del D.P.R. n. 117 del 23/03/2000), come da autorizzazione rettorale prot. n. 544 del 28/02/2012.

Le funzioni di Presidente sono svolte dal Prof. Roberto Floris e le funzioni di segretario sono affidate al Prof. Andrea Laghi.

La Commissione prende atto che dal 17/12/2018, data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, decorrono i termini di sei mesi entro i quali la presente selezione deve concludersi.

Ognuno dei membri dichiara, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs 1172/1948, di non avere relazioni di parentela o affinità fino al quarto grado con gli altri membri e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I titolo II del libro secondo del codice penale.

Nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., da parte dei candidati è pervenuta all'Ateneo e pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo norma.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24 e del D.R. n. 1762 del 02 agosto 2016 con il quale è stato emanato il regolamento per il reclutamento di ricercatori a contratto ai sensi della predetta legge.

La Commissione passa quindi alla lettura del bando di selezione ed in particolare all'art. 7 e procede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- f) titolarità di brevetti;
- g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;



i) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione o con i terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione valuterà principalmente l'apporto dei singoli candidati esaminando il ruolo da essi svolto e determinato in base alla posizione nell'ordine degli autori.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione si avvarrà, nel valutare le pubblicazioni, anche dei sotto riportati indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nel caso in cui uno dei candidati abbia superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, fissato in 15 dal bando, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita del 20% e comunque in numero non inferiore a 6.

Discussione pubblica titoli e pubblicazioni – Prova di lingua

L'adeguata conoscenza della lingua inglese verrà accertata mediante lettura e discussione di un articolo scientifico.

Al termine della discussione la Commissione, tenuto conto dell'apporto scientifico dei candidati e della sua qualità, procede all'attribuzione dei punteggi. Dei 100 punti complessivi, 30

sono riservati ai titoli ed al curriculum, 50 alle pubblicazioni e 20 alla valutazione della discussione, secondo i seguenti parametri:

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 30):

a) Dottorato di ricerca o equipollente e il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero: max punti 12

- Dottorato di Ricerca: Punti 6
- Diploma di specializzazione medica: Punti 6

b) attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: max punti 2

Attività in corsi di studio di 1° o 2° livello (lauree triennali), lauree magistrali, affidamenti presso Scuole di Specializzazione, Master di 1° o 2° livello; verranno considerate anche singole lezioni e eventuali attività seminariali e di tutoraggio studenti, purché adeguatamente documentate. L'attività verrà valutata in base alla congruenza con il SSD e all'entità e alla continuità dell'impegno didattico e delle attività di tutoraggio.

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: max punti 2

Le attività formative saranno valutate sulla base della congruenza con il Settore Scientifico Disciplinare e con la durata.

d) attività in campo clinico: max punti 4

- Sono riconosciute solo le attività prestate presso Enti Pubblici SSN, incluse le attività cliniche prestate nell'ambito dei corsi di specializzazione.

e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: max punti 2

f) titolarità di brevetti: max punti 2

g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: max punti 2

h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: max 2 punti

- Sono riconosciuti premi conseguiti nel Settore concorsuale 06/I1

i) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali relativamente al Settore concorsuale 06/I1: max 2 punti

Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 50 punti – numero massimo di pubblicazioni stabilito nel bando: 15)

La Commissione si avvarrà dei criteri precedentemente definiti e stabilisce l'attribuzione dei seguenti punteggi:

1. Pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali: max punti 50

Fino ad un massimo di 3 punti/pubblicazione da distribuire tra le voci sottoelencate:

- originalità dei risultati e rigore metodologico espresso
- congruenza al settore concorsuale di riferimento ovvero alle tematiche interdisciplinari ad esso correlate



- rilevanza scientifica della collocazione editoriale della pubblicazione (Impact Factor)
- apporto individuale del candidato

Fino a 5 punti da attribuire alla continuità della produzione scientifica.

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà contestualmente all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta dal bando. Tale seduta è pubblica.

Terminati i lavori, la Commissione, provvederà a consegnare il presente verbale (debitamente siglato su tutte le pagine e firmato nell'ultima pagina da tutti i componenti) al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità sul sito <http://concorsi.uniroma2.it>.

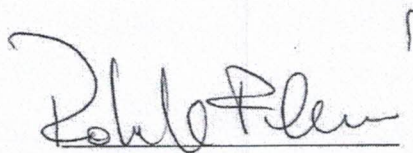
Letto, approvato e sottoscritto.

La seduta è tolta alle ore 12,00.

Roma li, 25 marzo 2019

LA COMMISSIONE

Presidente *Prof. Roberto Floris*



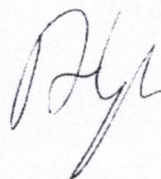
Componente *Prof. Vincenzo Tombolini*

Segretario *Prof. Andrea Laghi*

Il sottoscritto Prof. Andrea Laghi, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge n. 240/2010 di un Ricercatore a tempo determinato, lettera b) presso il Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione, settore concorsuale 06/I1, dichiara la propria partecipazione in modalità telematica alla definizione dei seguenti criteri:

- valutazione dei titoli e del curriculum;
- produzione scientifica;
- discussione pubblica di titoli e pubblicazioni nella prova di lingua.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non aver alcun rapporto di coniugio, ovvero un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.



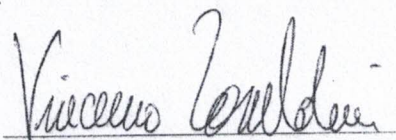
Prof. Andrea Laghi

Data, 25.03.2019

Il sottoscritto Prof. Vincenzo Tombolini, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge n. 240/2010 di un Ricercatore a tempo determinato, lettera b) presso il Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione, settore concorsuale 06/I1, dichiara la propria partecipazione in modalità telematica alla definizione dei seguenti criteri:

- valutazione dei titoli e del curriculum;
- produzione scientifica;
- discussione pubblica di titoli e pubblicazioni nella prova di lingua.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non aver alcun rapporto di coniugio, ovvero un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.


Prof. Vincenzo Tombolini

Data, 25/03/2019